



Allegato B2 – Servizio Civile Agricolo

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL "SERVIZIO CIVILE AGRICOLO"

TITOLO DEL PROGETTO:

Campi di opportunità: dalla terra al benessere collettivo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto *Campi di Opportunità* si propone di promuovere e valorizzare l'agricoltura sociale nei territori di Padova e Treviso come strumento di inclusione, benessere e partecipazione attiva.

"L'Agricoltura sociale è definibile come un'agricoltura di legame, che mette a valore le relazioni che stabilisce sul territorio interagendo con il sistema dei servizi pubblici, con gli enti locali, con l'associazionismo, le famiglie, i cittadini singoli o organizzati" (Saverio Senni, 2011).

Si tratta di un modello che prevede l'utilizzo di risorse agricole, ortofrutticole e faunistiche come strumenti per promuovere lo stato di benessere dell'uomo, del singolo e della cittadinanza nel suo complesso. Ha, quindi, una funzione terapeutica per persone con fragilità e conferisce l'opportunità di benessere e consapevolezza ambientale per tutta la cittadinanza.

Le diverse sperimentazioni avviate da tutte le sedi hanno ormai dimostrato i **benefici di un coinvolgimento attivo della persona fragile nel lavoro agricolo**: miglioramento dell'autostima, incremento capacità di relazione, acquisizione di competenze professionali, senso di appartenenze e partecipazione al territorio e alla propria comunità, miglioramento generale della qualità della vita.

I campi, insomma, diventano non solo figurativamente veri e propri spazi di opportunità e inclusione, in cui la persona coltiva e cura il proprio benessere e la propria dignità. Lo scopo è quindi di poter sostenere e potenzialmente espandere l'offerta di agricoltura sociale coinvolgendo reti di enti e partner del territorio di riferimento, per rispondere in modo innovativo alla domanda terapeutica e alle nuove esigenze di benessere. Con anche un'attenzione formativa nell' insegnare nozioni agricole e ambientali che nel mondo contemporaneo rischiano di scomparire, favorendo il dialogo tra la comunità e gli utenti delle cooperative coinvolte.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività fanno riferimento ad alcune specifiche tipologie di servizi e attività previste nel programma quadro del servizio civile agricolo. Sono state individuate le tipologie che si sviluppano in ogni cooperativa sociale aderente al progetto e che rispondono a bisogni interconnessi tra loro. Si rivolgono a diversi destinatari: soggetti deboli o svantaggiati a diverso titolo (area disabilità, salute mentale, persone con problematiche legate all'autismo, dipendenze, misure alternative al carcere, marginalità sociale, ecc.), cittadini di diverse fasce d'età e status (giovani, adulti, anziani, singoli e famiglie) con bisogni assistenziali, educativi, ricreativi.

Nel complesso le attività possono essere distinte in queste tipologie di servizi e attività:

Offerta di assistenza e attività terapeutiche, anche in collaborazione con i servizi sociosanitari, e coltivazione delle piante rivolte a persone con difficoltà temporanee o permanenti e soggetti fragili, attraverso azioni di coinvolgimento in aziende agricole e cooperative sociali agricole. Si tratta di interventi che mirano allo sviluppo di percorsi innovativi di accoglienza e inclusione socio-lavorativa, percorsi in cui l'individuo non è tanto un beneficiario passivo di un servizio sociale, ma diviene lui stesso soggetto attivo del proprio benessere. Recenti ricerche puntano sulla Green economy come contesto riabilitativo, con particolare riguardo alle fattorie e agli orti sociali, dimostrando come l'agricoltura permetta di dare un senso all'esistenza delle persone svantaggiate con disturbi psichici e/o con disabilità o in stato di disagio sociale. Gli operatori volontari affiancheranno le persone nella realizzazione del proprio progetto individualizzato attraverso attività agricole. Questo permetterà loro di sostenere i servizi di prossimità e di acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'agricoltura non solo come attività economica, ma anche come pratica sostenibile e inclusiva che favorisce il benessere personale e comunitario.

Offerta di servizi, anche di tipo educativo, alla popolazione: bambini in agri-nidi, attività ricreative, mense scolastiche, campi scuola, centri estivi, giovani in età scolare, anziani con specifiche attività per il tempo libero, orti sociali, fornitura di pasti, assistenza alla persona. Uno degli obiettivi principali è educare la popolazione, specialmente i giovani, al rispetto dell'ambiente e alla comprensione dei processi agricoli. Attraverso esperienze dirette come laboratori didattici, visite alle fattorie, e orti scolastici, settimane verdi, centri estivi, i partecipanti imparano a conoscere il ciclo di vita delle piante, l'importanza della biodiversità e le tecniche di agricoltura sostenibile. I volontari contribuiranno alla ricerca, produzione e sviluppo di materiali utili per la didattica e le metodologie esperienziali utilizzate nelle proposte educative e ricreative, così come nelle attività di animazione culturale e ambientale sul territorio. Supporterà lo studio e potrà approfondire in modo autonomo giochi, esercizi e modalità per attuare interventi di peer-education.

Sviluppo della conoscenza e promozione di prodotti agricoli in contesti di prossimità nell'ambito degli eventi promossi dalle organizzazioni rappresentative del settore primario. Si tratta di interventi realizzati per coinvolgere la comunità finalizzati a promuovere la cultura della sostenibilità. Questi interventi si concretizzano in diverse attività, come mercati agricoli, vendita diretta in azienda, eventi socio-culturali, organizzazione di feste dei raccolti, manifestazioni locali. Iniziative che valorizzano i prodotti agricoli locali veneti aumentando la loro visibilità e creando occasioni di vendita diretta ai consumatori, rafforzando il mercato locale. L'attività di promozione sarà affidata a professionisti della comunicazione che studieranno le frasi che più si adattano alla realtà coinvolte nel progetto. L'operatore volontario supporterà lo studio di progettazione attraverso mansioni che saranno adeguate alla sua conoscenza della materia in questione: si andrà dalla ricerca in rete o in biblioteca, alla fotografia, all'utilizzo di programmi per la composizione grafica, per la scrittura, per la catalogazione. Parteciperà agli eventi promozionali nel territorio con una funzione di supporto logistico. Potrà affiancare il personale addetto ai rapporti con enti esterni per la gestione degli spazi da utilizzare per l'allestimento dei punti vendita.

SEDI Progetto Campi di opportunità

Sede di attuazione del progetto e codice	Posti	Servizi Offerti	Referente	Sito Web e Social
POLIS NOVA (Fuori di Campo) CODICE SEDE: 171920 Via Due Palazzi, 14 (PD)	2	Vitto	ENRICO BALDO	
IDEE VERDI (Area Agricola Sociale) CODICE SEDE: 209931 Via IV Novembre, 40 Teolo (PD)	1	Senza Vitto e Alloggio	ALBERTO MASCHIO	Q (7) (0)
IL GRATICOLATO CODICE SEDE: 171885 Via Buson, 7, San Giorgio delle Pertiche (PD)	1	Senza Vitto e Alloggio	GIULIANO SIMEONI © 049 5747491 ⊠ info@ilgraticolato.com	Q ()
SONDA (Fattoria) CODICE SEDE: 171931 Via Brioni, 61, Altivole (TV)	1	Vitto	LUCA BRUNATI © 348 9118568 ⊠ fattoria@sondacoop.it	©
L'INCONTRO (Campoverde) CODICE SEDE: 178570 Via Loreggia di Salvarosa, 36 Castelfranco Veneto (TV)	1	Senza Vitto e Alloggio	SARA ZANOTTO © 042 3748258 ⊠ campoverde@lincontro.it	Q () ()
VITA E LAVORO (Centro Diurno di Asolo) CODICE SEDE: 171938 Via Ca' Falier, 7, Asolo (TV)	1	Vitto	SONIA CUCAROLLO © 388 8144263 ⊠ asolo@vitaelavoro.it	Q (3 (6)
TOTALE VOLONTARI	7			

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'operatore volontario è tenuto al rispetto della normativa vigente riguardo la privacy e il trattamento dei dati personali ovvero mantenimento del segreto professionale. L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altra figura professionale con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Viene richiesto particolare attenzione alla riservatezza su fatti e circostanze riguardanti i target fragili destinatari di progetto. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane operatore volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- la disponibilità agli spostamenti durante il servizio e alla guida degli automezzi messi a disposizione delle Sap in riferimento delle attività;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per lo svolgimento dei percorsi di educazione agricola e ambientale, laboratori e itinerari didattici; per coadiuvare gli operatori di riferimento in attività di contatto con i referenti di realtà locali, con i referenti degli enti partner, nella progettazione e programmazione delle attività; per la diffusione di materiale promozionale dei prodotti agricoli, per la realizzazione delle attività presso altre strutture e luoghi aggregativi, per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità tutta;
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) e in occasione di eventi esterni presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività;
- disponibilità specifica allo svolgimento di periodi di servizio nelle sedi secondarie.

Inoltre, è tenuto a:

- -rispetto della privacy;
- -rispetto regolamento interno alle singole Sap;
- -rispetto delle norme igieniche;
- -rispetto degli orari di apertura e chiusura delle Sap;
- -all'uso di Dispositivi di Protezione Individuale quando previsti nelle attività agricole.
- Presenza minima settimanale di almeno 15 ore e presenza massima settimanale di 40 ore su 5 giorni di presenza obbligatoria;
- Presenza minima giornaliera di almeno 3 ore e presenza massima giornaliera di 8 ore;
- Rispetto del regolamento interno della sede di attuazione del progetto;
- Rispetto della normativa vigente riguardo la privacy e il trattamento dei dati personali sensibili relativi agli utenti e al personale delle Sap ovvero al mantenimento del segreto professionale;
- Utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- Disponibilità per alcune attività in orario serale o nei weekend;
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalle Sap per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio;
- Disponibilità al temporaneo trasferimento di sede per le attività che prevedono uno spostamento dalla sede di servizio;
- Disponibilità a pranzare e cenare nella Sap durante le attività che prevedono anche questo momento come momento conviviale molto importante per la socializzazione.
- Disponibilità specifica allo svolgimento delle attività nelle sedi secondarie.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo <u>SELEZIONE dei candidati</u>. Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti. La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio. Per compilare il tuo cv, utilizza il format qui allegato oppure visita il sito https://giovani2030.it/crea-il-tuo-cv/ Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sedi di realizzazione:

CONSORZIO VENETO INSIEME

Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova

BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")

Via Benedetto Cairoli 11 – 35131 Padova Centro Culturale Altinate | San Gaetano

Via Altinate, 71 - 35121 Padova

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si struttura in un percorso di complessive 72 ore di cui

38 ORE a cura del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e Ministero dell'Agricoltura

- Modulo 1 L'impegno delle cooperative sociali nello sviluppo dei servizi e attività legate all'agricoltura.
- **Modulo 2** Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
- Modulo 3 I destinatari del progetto "Campi di opportunità: dalla terra al benessere collettivo". La comunicazione interpersonale.
- Modulo 4 -La Green Economy come Strumento Riabilitativo: Agricoltura Sociale e Inclusione
- Modulo 5 Servizi Educativi per la Sostenibilità Ambientale.
- Modulo 6 Comunicazione e Promozione per l'Agricoltura Sociale.
- **Modulo 7** Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale Agricolo in qualità di operatore volontario

Sedi di realizzazione:

CONSORZIO VENETO INSIEME

Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova

BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")

Via Benedetto Cairoli, 11 – 35131 Padova

e presso le singole Sedi di Attuazione del Progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO COLTIVIAMO IL BENE COMUNE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'agricoltura sociale

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio all'interno del presente progetto è finalizzata ad offrire agli operatori volontari in Servizio Civile Universale strumenti, metodi e informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro attraverso un percorso formativo della durata di 3 mesi per un totale di 21 ore, di cui 17 svolte come percorso di gruppo e 4 come attività individuale dedicata ad ogni operatore volontario.

Il tutoraggio inizierà nel terz'ultimo mese di progetto per permettere al giovane coinvolto di raccogliere esperienze, successi e criticità all'interno della propria pratica di Servizio Civile: ciò che ogni operatore volontario svolge quotidianamente sarà infatti al centro della riflessione d'aula e materiale di lavoro per volgere in maniera concreta ciò che verrà trattato all'interno del tutoraggio. Inoltre, il presente percorso vuole essere da stimolo e offrire informazioni ed esperienze utili anche una volta terminato il percorso di Servizio Civile: il processo di ricerca attiva del lavoro, infatti, può essere spendibile lungo tutto il corso della carriera di un professionista - per un cambio di mansione o nella scelta di un nuovo lavoro.

COME PRESENTARE CANDIDATURA AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE?

ESCLUSIVAMENTE ON LINE ATTRAVERSO PIATTAFORMA "DOL"

https://domandaonline.serviziocivile.it/

Autenticazione alla piattaforma tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) https://www.spid.gov.it/richiedi-spid

PER INFORMAZIONI SUL PROGETTO, PROGRAMMA, SEDI DI ATTUAZIONE

VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile

Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 - serviziocivile@venetoinsieme.it

Consulta il sito www.venetoinsieme.it

visita la nostra pagina Facebook facebook.com/venetoinsieme

e il nostro profilo Instagram instagram.com/consorzio.veneto.insieme